

## Provincia di Campobasso

### Determinazione Dirigenziale N. 2226 del 16-10-2025

Proposta di Determinazione Dirigenziale N. 2319 del 15-10-2025

Oggetto	D.P.R. N. 59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) - PRESCRIZIONI. D.D. N.827/2020 MODIFICHE E INTEGRAZIONI. VIDIMAZIONE REGISTRI DI CONDUZIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE. INDIVIDUAZIONE SOGGETTI VIDIMATORI.
Settore	SETTORE 3 AFFARI GENERALI E AMBIENTE
Ufficio	TUTELA DELLE ACQUE
DIRIGENTE	CARLO NICOLA LALLI
Posizione Organizzativa	NICOLA CIARMELA
Responsabile Ufficio	MAURO KUSTURIN
Istruttore / Responsabile del Procedimento / R.U.P.	MAURO KUSTURIN
Operatore	MAURO KUSTURIN
Atto da trasmettere a	SISTEMA INFORMATIVO PROVINCIALE
Numero Allegati	0

#### Il Responsabile del Procedimento dott. Mauro Kusturin

#### Premesso che:

- con D.L n. 5 del 9 febbraio 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012 n. 35, sono state introdotte alcune disposizioni dirette a semplificare gli adempimenti amministrativi previsti dalla vigente normativa ambientale a carico delle piccole e medie imprese, anche attraverso l'individuazione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (di seguito *AUA*);
- con D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 è stato emanato il "Regolamento recante la disciplina all'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n.5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'art. 2 del citato decreto individua le Province, quali autorità competenti ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 160/2010, ovvero, nella determinazione motivata di cui all'art. 14-ter, comma 6-bis della L. n. 241/90 e ss.mm.;
- il successivo art. 4 stabilisce le procedure da adottare per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale;
- l'art. 3 del DPR AUA dispone che "... i gestori degli impianti di cui all'articolo 1 presentano domanda di autorizzazione unica ambientale nel caso in cui siano assoggettati, ai sensi della normativa vigente, al rilascio, alla formazione, al rinnovo o all'aggiornamento di almeno uno dei seguenti titoli abilitativi:
  - a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ...";
- al fine di assicurare un più efficiente controllo sulla corretta gestione dei rifiuti prodotti dall'attività di depurazione dei reflui trattatati negli impianti (fanghi di depurazione), questo Ente ha ritenuto opportuno, anche sulla base della bibliografia tecnica sulla conduzione dei depuratori e delle pronunce della Suprema Corte di Cassazione Sez. III (Sentenze n. 36096/2011, n. 38051/2013), introdurre all'interno delle *AUA* rila sciate eo modificate, una specifica prescrizioni consistente nell'obbligo di:
  - "istituire, entro 3 mesi dalla notifica dell'AUA da parte del SUAP, un registro di conduzione dell'impianto di depurazione, con pagine numerate, vidimato da questa Provincia prima del suo utilizzo, e conservato per anni 5 a decorrere dall'ultima registrazione";
- con Determinazione Dirigenziale n.827/2020 sono state apportate modifiche alla procedura di vidimazione dei registri di conduzione degli impianti di depurazione comunali come di seguito riportato:
  - · individuazione del soggetto vidimatore: "istituire, entro 3 mesi dalla notifica dell'AUA da parte del SUAP, un registro di conduzione dell'impianto di depurazione, con pagine numerate, vidimato dal Comune prima del suo utilizzo, e conservato per anni 5 a decorrere dall'ultima registrazione";
  - modalità di "vidimazione dei registri di conduzione dei depuratori:
    - apporre timbro e firma su ogni pagina numerata del registro;
    - apporre sulla copertina del registro timbro, data, firma e numero di pagine vidimate;
    - predisporre un elenco cronologico delle vidimazioni al fine di tenere traccia del numero dei registri vidimati":
  - "rendere tale procedura immediatamente operativa anche per le AUA già rilasciate ove era indicata la Provincia come soggetto vidimatore";
  - · "di procedere, successivamente al presente atto, a rilasciare le AUA in favore dei depuratori comunali contenenti la seguente prescrizione:
    - istituire, entro 3 mesi dalla notifica dell'AUA da parte del SUAP, un registro di conduzione dell'impianto di depurazione, con pagine numerate, vidimato dal Comune prima del suo utilizzo, e conservato per anni 5 a decorrere dall'ultima registrazione";

Riscontrato che tale procedura è risultata snella e nel contempo ha innalzato il livello di attenzione dei

Comuni sull'operato delle ditte che effettuano la gestione dei depuratori comunali;

#### Considerato che la GRIM

- è subentrata nella gestione (e nella titolarità allo scarico) degli impianti di depurazione di diversi Comuni;
- effettua modalità di CONDUZIONE diversificata per i citati impianti (DIRETTA/INDIRETTA senza/con affidamento a ditte esterne);

**Ritenuto**, pertanto, di dover diversificare il compito di soggetti vidimatori dei registri di conduzione degli impianti di depurazione comunali apportando modifiche e integrazioni alla D.D. n.827/2020;

Visto il D. Lgs. n. 165/2001; Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm; Visto il D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm; Visto il D.P.R. n. 59/2013; Visto il D.L. n. 18/2020; Visto lo Statuto dell'Ente:

#### **PROPONE**

- 1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2. di modificare e integrare la D.D. n.827/2020 nell'individuazione dei soggetti vidimatori dei registri di conduzione degli impianti di depurazione comunali come di seguito indicato:
  - **GRIM** nei casi di CONDUZIONE INDIRETTA (con affidamento a ditte esterne) degli impianti gestiti dalla GRIM, previa acquisizione del provvedimento di voltura dell'AUA rilasciato dalla Provincia e dal SUAP competente per territorio;
  - · **COMUNE** nei casi di CONDUZIONE DIRETTA (senza affidamento a ditte esterne) degli impianti qestiti dalla GRIM;
  - · COMUNE in tutti gli altri casi non previsti nei punti precedenti.
- 3. di rendere tale procedura immediatamente operativa anche per le *AUA* già rilasciate ove era indicata la Provincia o il Comune come soggetto vidimatore;
- 4. di procedere, successivamente al presente atto, a rilasciare le *AUA* in favore dei depuratori comunali contenenti la seguente prescrizione:

istituire, entro 3 mesi dalla notifica dell'AUA da parte del SUAP, un registro di conduzione dell'impianto di depurazione, con pagine numerate, vidimato [dal Comune – dalla GRIM, a seconda della tipologia di CONDUZIONE] prima del suo utilizzo, e conservato per anni 5 a decorrere dall'ultima registrazione:

- 5. di confermare le altre disposizioni della D.D. n.827/2020 non modificate dal presente atto;
- 6. di notificare il presente atto alla GRIM al fine di provvedere alla divulgazione co i Comuni interessati delle nuove modalità di vidimazione dei registri di conduzione dei depuratori;
- 7. di trasmettere la presente determinazione dirigenziale all'ARPA Molise e, al fine di darne la massima visibilità, al Sistema Informativo dell'Ente per la successiva pubblicazione dello stesso nella sezione news del sito web istituzionale della Provincia di Campobasso.

Il Responsabile del procedimento dott. Mauro Kusturin\*

\*Il presente atto è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i.

#### IL DIRIGENTE. CARLO NICOLA LALLI,

RICHIAMATA la proposta di Determinazione Dirigenziale n. 2319 del 15-10-2025,

RITENUTO poterne condividere la motivazione e accogliere il contenuto,

#### **DETERMINA**

le premesse sono parte integrante del presente dispositivo;

di accogliere integralmente la proposta di Determinazione Dirigenziale n. 2319 del 15-10-2025.

Campobasso, lì 16-10-2025

# IL DIRIGENTE DEL SETTORE 3 AFFARI GENERALI E AMBIENTE CARLO NICOLA LALLI \*

\*documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.